

Gruppo CDP: nuove misure a sostegno delle imprese in conseguenza dell'emergenza Coronavirus

Salgono da 1 a 7 miliardi di euro le risorse messe a disposizione da CDP e Sace per sostenere le imprese italiane

Roma, 10 marzo 2020 – Il Gruppo Cassa Depositi e Prestiti ribadisce il proprio impegno a supporto del Paese in un momento difficile e comunica di aver avviato ulteriori iniziative che saranno immediatamente operative a sostegno di tutte le imprese italiane, per favorirne sia l'accesso al credito, sia l'export e l'internazionalizzazione.

Per facilitare o consentire l'accesso al credito, CDP ha ampliato il plafond per il finanziamento delle banche **da 1 a 3 miliardi di euro**, che saranno erogati a tassi calmierati a Pmi e Mid-cap dalle istituzioni finanziarie aderenti alla **"Piattaforma Imprese"**. Queste risorse sono immediatamente disponibili e serviranno a sostenere investimenti ed esigenze di capitale circolante delle imprese nazionali.

Per supportare le attività di export e internazionalizzazione, SACE ha previsto interventi per ulteriori **4 miliardi di euro**, in prospettiva del Piano per la Promozione del Made in Italy coordinato da MAECI, ICE e Gruppo CDP. Si tratta di iniziative volte sia a sostenere le necessità di capitale circolante, sia a rilanciare le esportazioni e diversificare i propri mercati di riferimento.

In questo contesto, SACE dedicherà:

- Un plafond fino a **1,5 miliardi di euro** di garanzie per facilitare l'erogazione di finanziamenti bancari a supporto delle esigenze di capitale circolante per immettere nel sistema, attraverso i partner bancari, nuova liquidità soprattutto per le PMI
- Un plafond di **2 miliardi di euro** di coperture assicurative per nuove linee di credito per aiutare le imprese italiane nella penetrazione di nuovi mercati sostenendo l'acquisto di beni e servizi italiani da parte di acquirenti internazionali
- Un plafond di **500 milioni di euro** per rilanciare l'export assicurando nuove operazioni di PMI, verso altre aree a elevato potenziale di domanda per i prodotti italiani quali America Latina, Africa e Medio Oriente. Il tutto con condizioni assicurative favorevoli, nel rispetto del quadro normativo internazionale vigente e senza l'applicazione di alcun costo per la valutazione di affidabilità della propria controparte.

Inoltre, in complementarietà con il sistema bancario, **SACE concederà una moratoria fino a 12 mesi** sui finanziamenti a medio-lungo termine garantiti, in linea con le misure promosse all'Associazione Bancaria Italiana (ABI) o da singole banche. Tale misura sarà estendibile a tutte le imprese del territorio nazionale che siano state danneggiate direttamente o indirettamente dall'emergenza. La società di factoring **SACE Fct concederà ai propri clienti una estensione fino a 6 mesi dei termini di dilazione** e la società di assicurazione **SACE BT concederà ai propri clienti una proroga dei termini previsti per il pagamento del premio** fino al 30 aprile e una proroga di 60 giorni per la gestione degli altri adempimenti previsti in polizza

Queste nuove iniziative si aggiungono e aggiornano le **misure già annunciate dal Gruppo**. In particolare:

- finanziamenti **Piattaforma Imprese**: erogazione di liquidità fino a 1 miliardo di euro (ora ampliata fino a 3 miliardi) a tassi calmierati da destinare a PMI e Mid-cap tramite il sistema bancario;
- **finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione** gestiti da SIMEST: 1) rifinanziamento del Fondo 394 pari a 400 milioni di euro; 2) moratoria di 6 mesi dei termini per la presentazione di documentazione e rendicontazione e posticipo di 6 mesi dei periodi di pre-ammortamento e ammortamento del prestito concesso - nel caso di iniziative che sono state rinviate; 3) eliminazione della maggiorazione del 2% prevista per le revoche, per la parte di rimborso del finanziamento delle spese non effettuate - nel caso di iniziative che sono state invece cancellate.
- **mutui per enti locali**: differimento del pagamento delle rate in scadenza nell'anno 2020 dei mutui in essere per i comuni delle aree interessate dall'emergenza del Coronavirus, individuati dal DPCM 23.2.2020 (8 enti locali in Lombardia e 1 in Veneto) che potranno quindi essere corrisposte in un periodo di 10 anni, a partire dal 2021.

Il Gruppo CDP, grazie alle **iniziative di digitalizzazione** implementate con il nuovo Piano Industriale, è in grado di assicurare la **piena operatività** delle sue strutture sul territorio nazionale, anche in presenza di misure di massima precauzione, che attualmente prevedono lo **smart working** per la totalità dei suoi dipendenti.

CDP continua a lavorare, in stretto coordinamento con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e d'intesa con tutte le istituzioni coinvolte, su **ulteriori iniziative a supporto di imprese e Pubblica Amministrazione** per far fronte all'emergenza Coronavirus e per sostenere l'economia.



Infine, **per garantire un punto di contatto costante e continuità operativa** è attiva una **linea telefonica dedicata 06.6736002**, con un team rafforzato di operatori pronti a fornire supporto in questa fase complessa sia per la gestione delle operazioni in essere sia per i nuovi strumenti messi in campo. Per tutte le informazioni è inoltre sempre attivo anche il numero verde 800.020.030.

Media Relations CDP
+39 06 4221 4000
ufficio.stampa@cdp.it

SACE | Ufficio Stampa
T. +39 06 6736888
ufficiostampa@sace.it

SIMEST | contatti per i media:
Tel: +39 06 68635.777
ufficio.stampa@simest.it
Twitter: @SIMEST_IT